

Prot. n. 16439/G

Udine, 11/08/2017

Spett.le
Museo delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Musei
Polo Museale del Friuli Venezia Giulia
Piazza della Libertà 7
34135 TRIESTE

Alla c.a. del R.U.P.
dott. arch. Anna Chiarelli

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, comprese le indagini preliminari e le relative relazioni specialistiche, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, finalizzato alla realizzazione di nuovi allestimenti e nuove strutture per servizi al pubblico nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia (UD) – Friuli Venezia Giulia.

Presa visione del bando in oggetto, quest'Ordine formula le seguenti osservazioni:

1 Studio di fattibilità tecnica ed economica, Riferimento art. 23, comma 6 del D.Lgs 50/2016 - La parte storica e di analisi dello stato di fatto dello studio risulta adeguatamente approfondito. Invece si evidenzia che il progetto, per la parte relativa alle proposte di nuovi interventi e alle soluzioni architettoniche, non risulta sufficientemente sviluppato, non consentendo ai soggetti in gara di formulare proposte pertinenti.

2 Corrispettivi, Violazione all'art.24 comma 8 del Codice- Si evidenzia che il calcolo dei corrispettivi non è stato eseguito in applicazione del cosiddetto decreto parametri (DM 17/06/2016), in violazione all'art. 24 comma 8, del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, ed alle Linee Guida ANAC n. 1, approvate con delibera 973/2016.

L'importo a base di gara deve essere frutto di rigorosa applicazione del decreto sopra citato, al fine di permettere ai concorrenti di presentare un'offerta adeguata e motivata e, soprattutto, al fine di scongiurare il rischio di adottare procedure di affidamento errate.

3 Tempistica. Il bando in oggetto prevede una tempistica molto ridotta, insufficiente per l'espletamento delle attività preliminari e studi necessari sia in fase definitiva (60 gg) sia in fase esecutiva (30 gg). Ciò anche tenuto conto delle necessarie verifiche con l'Amministrazione appaltante in ordine al coordinamento con le opere di cui al I stralcio in corso di esecuzione (non illustrate nel presente bando) e relativamente alle scelte funzionali e formali non definite nello studio di fattibilità. Si chiede di rivedere la tempistica suddetta anche in considerazione dell'offerta in riduzione prevista (massimo 20%). Si ritiene congruente prevedere un aumento di circa 30 gg per ogni livello progettuale.

4 Requisiti dei Raggruppamenti Temporanei. Riferimento_D.Lgs 50/2016 art. 48, comma 6. Nel bando di gara l'articolo citato non risulta correttamente applicato: “la mandataria in ogni caso deve possedere ed eseguire i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti” (da disciplinare di gara pag 11). Non si comprende se la mandataria debba avere tale requisito solo per la categoria principale o anche per le altre.

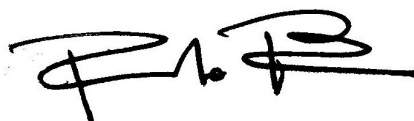
5 Semplificazione procedura. Si rileva l'assunzione di criteri che anziché permettere la partecipazione di professionisti specializzati in lavori di restauro ed opere museali (presenti anche in ambito locale ma con strutture lavorative di modesta entità) favorisce soggetti con organizzazioni lavorative di grande dimensione. Si ritiene che sarebbe auspicabile una semplificazione della procedura per agevolare la partecipazione di concorrenti di grande espressione professionale anche se ridotte capacità economiche

Stante quanto sopra, si richiede di annullare in autotutela il bando in oggetto e modificarlo sì da renderlo conforme alla normativa vigente.

Ferma e riservata in difetto ogni azione presso le competenti autorità giudiziarie.

Nell'offrire la piena disponibilità a collaborare per la migliore riformulazione del bando in questione, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. arch. Paolo Bon

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Bon', written in a cursive style.